

**Incontri fotografici**

***La fotografia femminista italiana***

a cura di Lara Conte, Raffaella Perna, Claudio Zambianchi

comitato organizzativo: Elisa Genovesi, Ingrid Ranalli, Giulia Ricozzi

**Fotografia e arti visive**

Incontro con Renata Boero, Elena Di Raddo, Cristina Casero

Introduce e modera Lara Conte

**6 dicembre 2023 dalle 17:30 alle 19:00**

Museo Laboratorio di Arte Contemporanea

Palazzo del Rettorato, Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, Roma



Nell’ambito del PRIN 2020 ***La fotografia femminista italiana*,** il **MLAC – Museo Laboratorio di Arte Contemporanea**, è lieto di ospitare una serie di incontri di approfondimento, a cura di **Lara Conte**, **Raffaella Perna** e **Claudio Zambianchi**, che vedranno di volta in volta la partecipazione di importanti autrici confrontatesi nel loro lavoro con il mezzo fotografico, in dialogo con studiose e studiosi.

Il secondo appuntamento si terrà mercoledì **6 dicembre 2023** alle **ore 17:30** e sarà dedicato al tema ***Fotografia e arti visive***.

Ospite sarà l’artista **Renata Boero**, la cui pratica fotografica è strettamente legata alla sua opera pittorica. Le prime sperimentazioni con le fotografie e i film in super8 sono infatti coeve alla produzione dei *Cromogrammi*: serie di tele ripiegate più volte su sé stesse e immerse in una mistura di pigmenti e altri materiali naturali, realizzate da Boero nel 1965 ed esposte a partire dal 1970. Le forme rettangolari che derivano dal processo di piegatura e le reazioni prodotte dai pigmenti naturali pongono in evidenza l’azione del tempo sull’opera. La documentazione fotografica diventa un mezzo per lo studio e l’osservazione del lungo processo di colorazione e la conseguente trasformazione delle tele. La rilevanza delle fotografie è testimoniata dal fatto che esse vengono proposte sotto forma di montaggio ed esposte accanto ai *Cromogrammi*: in tal modo l’artista sollecita il pubblico a una lettura che tenga conto del processo creativo nel suo complesso. Per Boero esiste infatti un’importante relazione fra fotografia e pittura, elemento, quest’ultimo, che caratterizza in senso multimediale il suo lavoro.

La discussione con **Renata Boero** sui rimandi tra fotografia e pittura nel suo lavoro sarà d’introduzione al tema dell’incontro, che approfondirà in maniera più estesa i rapporti tra i due linguaggi grazie all’intervento delle storiche dell’arte e della fotografia **Elena Di Raddo** e **Cristina Casero.**

**Programma dell’incontro**

Saluti istituzionali: Ilaria Schiaffini;

introduce e modera: Lara Conte;

relatrici: Renata Boero, Elena Di Raddo, Cristina Casero.

**Renata Boero – Biografia**

Renata Boero compie studi umanistici in Svizzera. Rientrata in Italia, si stabilisce a Genova. La sua formazione artistica avviene come allieva del pittore Emilio Scanavino. Nel 1959 partecipa alla Quadriennale di Roma, dove espone nuovamente nel 1986 e nel 1999. Dal 1965 compie una ricerca antropologica basata sull’uso di sostanze naturali, dando vita alla serie dei *Cromogrammi*, esposta per la prima volta nel 1970 a Toulouse, su invito del poeta e critico d’arte Jacques Lepage, poi nel 1972 alla Galleria Martano di Torino e nel 1976 all’I.C.C. (Internationaal Cultureel Centrum) ad Anversa, a cura di Flor Bex. Nel 1977 prende parte al *Volto sinistro dell’arte*, curata da Romana Loda. Dagli anni Ottanta realizza le serie *Specchi*, presentata alla Biennale di Venezia nel 1982. Dal 1986 ottiene la cattedra di Pittura all’Accademia di Belle Arti di Brera. Nel 2005 è invitata come Visiting Professor presso l’Università di San Diego in California. Il suo lavoro è stato esposto in numerose mostre, personali e collettive, in Italia e all’estero.

**L’evento è promosso nell’ambito del PRIN 2020 – La fotografia femminista italiana**

Università di Bologna, Principal Investigator e Responsabile Unità di Ricerca: Prof.ssa Federica Muzzarelli;

Università di Parma, Responsabile Unità di Ricerca: Prof.ssa Cristina Casero;

Sapienza Università di Roma, Responsabile Unità di Ricerca: Prof.ssa Raffaella Perna